



## COMMISSIONE CONSILIARE II

Assetto del Territorio  
Ambiente e Ecologia  
Trasporti  
Lavori Pubblici  
Mobilità

### **Verbale redatto ai sensi dell'art 21 comma 2 Regolamento per il Consiglio Comunale**

#### **Seduta del 18 ottobre 2023**

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **18** del mese di **ottobre**, alle ore **17.00**, si è riunita la Commissione Consiliare II per trattare i due argomenti iscritti all'ordine del giorno del 12 ottobre 2023:

*“RICHIESTA DI CONVOCAZIONE DELLA COMMISSIONE II AI SENSI DELL'ART. 18 COMMA 6 DEL REGOLAMENTO PER IL CONSIGLIO DA PARTE DEI CONSIGLIERI MINGHETTI, LISSI E MOLTENI PER ESSERE MESSI A CONOSCENZA DEI QUARANTANOVE CANTIERI DI CUI IL SINDACO, DURANTE IL CONSIGLIO COMUNALE DEL 2/10/2023, HA ANNUNCIATO L'IMMINENTE PARTENZA.*

*PROPOSTA DI INIZIATIVA CONSILIARE PRESENTATA DAI CONSIGLIERI MINGHETTI, NESSI E VOZELLA AVENTE AD OGGETTO: “ATTO DI INDIRIZZO INERENTE LA RIGENERAZIONE URBANA DELLE AREE STRATEGICHE DI PROPRIETÀ PUBBLICA E PRIME INDICAZIONI RIGUARDANTI IL COMPARTO EX TICOSA”.*

Sono intervenuti i Commissari Sigg.ri:

	<b>Presenti</b>	<b>Assenti</b>
CERIELLO Paola	X	
DI PISA Valentina Rita Maria	X	
LISSI Patrizia	X	
INTROZZI Valentina	X	
MINGHETTI Barbara	X	
MOLTENI Giordano		X
NESSI Vittorio – delega Minghetti	X	
NISO Davide	X	
ROSSETTI Gianfranco	X	

Presenti all'inizio: Ceriello, Di Pisa, Lissi, Introzzi, Minghetti, Nessi, Niso, Rossetti - n. 8.

Partecipano alla seduta il Direttore del Settore 10 -Opere Pubbliche Arch. Luca Noseda, l'Assessore alle Opere Pubbliche Arch. Maurizio Ciabattoni ed il Sindaco Alessandro Rapinese.

Assiste, in qualità di segretario, il dott. Rocco Pietro Di Vizio.

*Il Presidente Niso*, riconosciuta la legalità dell'adunanza, alle ore 17.10 apre i lavori della Commissione e passa la parola al *Sindaco Rapinese* per illustrare l'argomento iscritto al punto primo dell'ordine del giorno recante *“Richiesta di convocazione della Commissione II ai sensi dell'art. 18 comma 6 del Regolamento per il Consiglio da parte dei Consiglieri Minghetti, Lissi e Molteni per essere messi a conoscenza dei quarantanove cantieri di cui il*

*Sindaco, durante il Consiglio Comunale del 2/10/2023, ha annunciato l'imminente partenza".*

*Il Sindaco Rapinese*, il Sindaco introduce brevemente i lavori in via di sviluppo per il restauro di Villa Olmo evidenziando le peculiarità dell'appalto integrato quale forma prescelta per l'affidamento dell'opera in questione. In Seguito, passa la parola all'Arch. Nosedà per la descrizione dei particolari tecnici.

*L'Arch. Nosedà* interviene descrivendo il progetto alla base dell'opera di restaurazione di Villa Olmo. Specifica, in particolare, che su Villa Olmo sono stati avviati 5 cantieri differenti. I due cantieri più importanti sono stati sviluppati dallo stesso professionista e sono oggetto di un unico appalto e riguardano la riqualificazione della Villa e del ristorante. Il Direttore chiarisce che gli importi complessivi ammontano a circa euro 12.000.000,00 di intervento, che entro il 31.07.2023 è stato aggiudicato l'appalto e che ora vi sono scadenze puntuali fissate dal PNRR. L'appalto integrato è stato affidato all'impresa Gasparoli che si occuperà della redazione del progetto esecutivo e dell'esecuzione dei lavori. Il progetto esecutivo allo stato è già iniziato e finirà tra fine novembre e dicembre sempre in parallelo con le relative autorizzazioni della soprintendenza. Tra le opere da realizzare vi è quella di rifacimento delle facciate; attualmente è stato avviato un cantiere pilota con un ponteggio che rimarrà per circa 30 giorni. A gennaio fisicamente inizieranno interventi più importanti. L'Arch. prosegue nella trattazione dei lavori che riguarderanno Villa Olmo, con particolare riguardo all'impianto termico, alla riqualificazione del Casino sud, al restauro della Fontana e di alcune Statue (il cantiere è in corso), alla riqualificazione delle vasche e dei percorsi pedonali ed al tempio. Segnala che con il settore parchi e giardini si sta provvedendo ad effettuare una pulizia complessiva delle aree; i relativi lavori sono già stati affidati ad un'azienda che ha vinto l'appalto dell'accordo quadro generale dei beni vincolati.

Terminata la trattazione dei 5 cantieri di Villa Olmo interviene la *Cons. Minghetti* segnalando il problema di sorgiva che tocca il parco dietro la Villa.

*Il Sindaco Rapinese* risponde chiarendo che tale problema sarà oggetto di specifici interventi e che vi è un altro cantiere toccato da tale problema ossia le Serre.

*L'Arch. Nosedà* specifica che il progetto è già oggetto di attenzione da parte dell'Ufficio e che è stato trasmesso a Cariplo.

L'intendimento sarebbe quello di concludere l'attività di verifica del progetto poichè a differenza di Villa Olmo in questo caso si tratta di un progetto esecutivo trasmesso alla Soprintendenza. Successivamente l'Ufficio sarà messo nelle condizioni di pubblicare la relativa procedura di gara.

*La Cons. Minghetti* chiede se si sia pensato di togliere gli abbaini.

*L'Arch. Nosedà* risponde negativamente chiarendo che è contemplato un intervento sul tetto ed in particolare di pulizia del sottotetto ma non di rimozione degli abbaini.

*La Cons. Lissi* interviene chiedendo spiegazioni sulla partenza dei lavori riguardanti la facciata di Villa Olmo.

*L'Arch. Nosedà* fornisce chiarimenti in merito, rappresentando, tra le varie, del contenzioso che interessa il Comune sul punto.

*La Cons. Lissi* chiede ulteriori chiarimenti sui progetti riguardanti Villa Olmo.

*Il Sindaco Rapinese* fornisce chiarimenti in merito, specificando che il progetto è in fase di realizzazione nell'ambito del citato appalto integrato che prevede l'unione delle fasi relative alla progettazione definitiva, esecutiva e inizio lavori. Una volta ultimato il progetto (allo stato non presente), quindi, i lavori avranno inizio come previsto dalle ultime novità in tema di appalto integrato.

*La Cons. Minghetti* chiede chiarimenti in merito all'utilizzo di quanto progettato, con riferimento ad esempio alla Casina Sud;

*L'Arch. Nosedà* chiarisce che i piani di fattibilità tecnica ed economica a base di gara sono stati adeguati nel rispetto delle richieste specifiche del PNRR (a titolo esemplificativo, il PNRR non prevede installazione caldaie a gas).

Per quanto riguarda la Villa, il Direttore chiarisce che il progetto si è basato su un ulteriore piano riguardante la prevenzione incendi e sulla base di quel progetto sono state individuate attività da installare. L'Arch. Nosedà rimanda poi alla documentazione resa pubblica per i particolari tecnici e si dichiara disponibile ad un eventuale incontro in

merito ove fosse necessario

Il Sindaco Rapinese prosegue nella trattazione dei cantieri in atto, di seguito riportati esemplificativamente con i relativi interventi:

- Ex Chiesa Orfanelle: Il Sindaco Rapinese chiarisce che si tratta di due lotti uno riguardante l'infrastruttura ed un altro riguardante i lavori prodromici all'allestimento del museo delle monete.

L'Arch. Nosedà interviene chiarendo che i dipendenti che lavorano sopra la Chiesa avranno opportunità di trasferirsi e, a tali riguardi, l'Ufficio sta provvedendo ad avviare la procedura di gara per allestimento vero e proprio deputato ad accogliere le monete fisicamente. Pertanto, devono essere svolte delle attività prodromiche di adeguamento impianti e successivamente potrà realizzarsi il tutto all'interno del compartimento di riferimento. Si tratta di un'attività di compartimentazione.

La Cons. Lissi chiede chiarimenti in merito ai progetti riguardanti la Chiesa in esame.

L'Arch. Nosedà specifica che sono state avviate attività di prevenzione incendi del Museo Giovio e di Palazzo Lucini. Il progetto è in corso ma non è stato ancora approvato.

L'Arch. Nosedà, su domanda del Sindaco, chiarisce che il tutto potrebbe essere sottoposto alla Giunta comunale nel breve termine

Il Sindaco Rapinese interviene descrivendo gli aspetti positivi e sinergici del tavolo del mercoledì, luogo di incontro per le professionalità coinvolte nei progetti riguardanti il Settore culturale e dei lavori pubblici. Non vi è quindi più incontro per micro-progetto ma si analizzano obiettivi fissati ed il loro sviluppo. Viene anche evidenziata la carenza di organico del Comune, quale problematica all'avanzamento dei lavori, ed i futuri ingressi previsti alla luce delle novità in tema di lavoro (nuovo orario e possibilità di smart working) introdotte per rendere più appetibile l'Ente.

Il Cons. Nessi domanda se il progetto esecutivo riguardante la mostra delle monete sia pronto o meno.

L'Arch. Nosedà fornisce chiarimenti in merito, rappresentando che vi sono due cantieri distinti uno riguardante la prevenzione incendi ed un altro, approvato dalla Giunta e in corso di pubblicazione di gara, riguardante fisicamente gli allestimenti per ospitare le monete (il tutto per euro 500.000.000,00).

Il Cons. Nessi chiede se vi sia una previsione sull'inizio della mostra.

L'Arch. Nosedà chiarisce che il progetto di allestimento avrà una durata di circa 4 mesi e, quindi, l'involucro dove svolgere la mostra verrà consegnato all'Ufficio cultura, competente sotto tale profilo, in primavera circa.

- Investimenti riguardanti impianti antifurto e telecamere dei musei civici con inizio lavori ad ottobre;

- Uffici Palazzo Arginati: è prevista l'installazione di un nuovo impianto elettrico e di nuovi impianti a led in funzione dello spostamento dei dipendenti;

- Ricostruzione pinnacolo del Tempio Voltiano: L'Arch. Nosedà chiarisce che i lavori, iniziati a settembre, dureranno circa 1 mese e mezzo.

La Cons. Minghetti domanda chi stia pagando i lavori.

Il Sindaco Rapinese chiarisce che allo stato pagando il Comune sta pagando il tutto con diritto di rivalsa verso gli autori del danno. Il contenzioso è attualmente aperto ma si è reso necessario iniziare i lavori anticipando di conseguenza le risorse economiche.

- Restauro tratto del muro di via Balestra con fine lavori 04.07.2023: Il Sindaco Rapinese, descritti brevemente i lavori, evidenzia l'importanza dell'area.

La Cons. Lissi domanda il perché delle transenne nella zona di porta Torre.

Il Sindaco Rapinese, con l'Arch. Nosedà, rappresenta che il cantiere non riguarda le Torri che seguono un progetto separato. Il Sindaco chiarisce, altresì, che è necessario trovare una soluzione con la Soprintendenza per evitare la continua percezione di degrado del luogo.

Il Sindaco Rapinese, su domanda della Cons. Lissi, chiarisce che la zona è in sicurezza non essendo accessibile grazie alle transenne. La torre è quindi esclusa;

- Monumento ai caduti: L'Arch. Nosedà chiarisce che si tratta di un intervento di

- circa 20.000 euro;
- Mercato coperto: Il Sindaco Rapinese rappresenta che è stata ripresa la progettazione del compendio e che quindi la stessa è partita in funzione delle esigenze pianificate ossia la creazione delle seguenti aree: ristorazione, somministrazione, km 0 e spazio destinato ad eventi culturali. Il tutto con la collaborazione degli l'Arch. Muschioni e Pierpaoli.  
L'Arch. Nosedà chiarisce che il progetto è stimato in euro 1.000.000,00 di investimento e si tratta del completamento della struttura avviata anni fa. Verranno installati 1 montacarichi e due ascensori, realizzate ulteriori attività legate all'abbattimento delle barriere architettoniche e tutto ciò che riguarda la prevenzione incendi. In questo momento è stato sviluppato un progetto esecutivo che è all'analisi dell'Ufficio; deve essere validato prima di essere pubblicata la relativa procedura di gara. L'Ufficio si trova quindi in fase di verifica.  
Il Cons. Nessi domanda quando inizieranno lavori;  
L'Arch. Nosedà rappresenta in via di stima che la gara avrà durata inferiore considerata la tipologia prescelta e potrebbe concludersi in 3 mesi, comprese le verifiche degli O.E., ed i lavori dureranno successivamente 1 anno. Quindi entro l'anno la gara verrà pubblicata con esito all'inizio del prossimo anno ed i lavori avranno inizio nel periodo successivo. L'alternativa alla procedura di gara sarebbe quella di sfruttare l'Accordo quadro con O.E. già individuato. Potrebbe quindi concludersi a novembre l'affidamento seguendo questa alternativa. L'accordo quadro permette di affidare tramite contratti attuativi ad una azienda già individuata (in questo caso si tratta della impresa Cavalleri di Milano, quale vincitrice dell'Accordo quadro con il Comune di Como per 3 milioni di euro);
  - Appalto Manutenzione generale scuola 1: il Sindaco Rapinese rappresenta che le scuole coinvolte con ATS sono 20. Descrive successivamente il nuovo sistema introdotto che vedrà la luce da gennaio e permetterà alle scuole coinvolte di reperire credito per la minuta manutenzione più agevolmente (sia per le scuole che per il Comune che eroga i fondi). Il Sindaco chiarisce che l'idea sarebbe quella di erogare, tramite il descritto sistema, 300.000,00 euro alle scuole per la minuta manutenzione.  
La Cons. Lissi chiede chiarimenti in merito a tale sistema di erogazione fondi.  
Il Sindaco Rapinese chiarisce che la Scuola non riceve i soldi ma ha una disponibilità digitale che può sfruttare, depositati i relativi preventivi, una volta ricevuto l'assenso dal Comune in via telematica.  
La Cons. Lissi, sempre in tema scuola, chiede chiarimenti riguardo l'avvio di determinati lavori nei riguardi della Scuola di Via Moretti e del Polo scolastico di Via Longhena.  
L'Arch. Nosedà chiarisce che, riguardo la scuola di via Longhena, vi sono due diversi finanziamenti per il recupero dell'asilo nido al pian terreno e per il sopralzo dell'immobile finalizzato a realizzare la scuola materna. Come per Villa Olmo, il progetto è stato affidato ad un unico operatore che ha realizzato il progetto unitario ma suddividendolo su due CUP con due contabilità diverse. Rappresenta, in seguito, le peculiarità di tale appalto integrato e dello stato della procedura. Il termine della consegna dei lavori è previsto per la fine di ottobre. In seguito, il progetto dovrà essere verificato internamente prima di poter avviare i lavori. L'importo ammonta a circa 5 milioni di euro.  
Il Cons. Nessi domanda quando dovrebbero iniziare tali lavori.  
L'Arch. Nosedà rappresenta che i lavori potrebbero iniziare da dicembre, una volta, nello specifico, consegnato il progetto dall'impresa incaricata e validato internamente. La società, rappresenta il Direttore, è stata individuata nella Tecnica Restauri con sede in Torino.  
La Cons. Lissi domanda se siano stati condotti studi sulla viabilità circostante la scuola di via Longhena, considerata le difficoltà emerse sotto tale profilo in quella particolare zona.  
L'Arch. Nosedà rappresenta che l'Ufficio sta valutando la possibilità di ottenere un contributo aggiuntivo, sempre nell'ambito della riqualificazione energetica della scuola, con l'obiettivo di svincolare una parte delle risorse per investirle in attività

che tocchino anche accesso alla scuola.

La Cons. Lissi chiede chiarimenti in merito all'asilo di San'Elia, con particolare riferimento all'incontro tenutosi con la Soprintendenza a tali riguardi.

Il Sindaco Rapinese fornisce chiarimenti in merito al predetto incontro, coinvolgendo professionisti da tutti i fronti coinvolti, rappresentando in primo luogo che la tutela è ministeriale e che, quindi, ciò impedisce al Comune di prendere decisioni autonomamente. Il progetto è in fase di discussione tra i vari soggetti coinvolti, anche riguardo la destinazione dell'opera. Il Comune in persona del Sindaco ha manifestato la propria idea ma la competenza spetta al Ministero.

La Cons. Minghetti chiede se al tavolo abbia partecipato un esperto di didattica pedagogica.

Il Sindaco Rapinese risponde chiarendo che in termini di tutela il massimo esponente a tali riguardi sia il Soprintendente.

Il Cons. Nessi domanda se sia prevista una relazione dei lavori svolti dalla Commissione per l'asilo Sant'Elia.

Il Sindaco Rapinese rappresenta che a marzo potrebbe essere emessa una prima analisi in relazione agli ambiti oggetto di tutela.

La Cons. Lissi interviene chiedendo chiarimenti in merito ai motivi amministrativi alla base della mancata partenza dei lavori relativi alla scuola di Via Moretti.

Il Sindaco Rapinese, chiesti chiarimenti a specificazione della domanda, rappresenta che tale lavoro non fa parte dell'elenco di cui all'ordine del giorno.

L'Arch. Nosedà interviene rappresentando che per la scuola in esame sono previsti due interventi differenti ossia:

\* il primo di tipo infrastrutturale che vede i lavori già avviati;

\* il secondo che si trova in fase progettuale ed è in corso di completamento.

La Cons. Lissi chiede ulteriori chiarimenti riguardo i lavori riguardanti la scuola di via Varesina.

L'Arch. Nosedà rappresenta le problematiche riguardanti la scuola di via Varesina con particolare riferimento alle infiltrazioni dalle coperture e alla presenza da lungo tempo nel giardino di una canna fumaria. La prima attività eseguita ha riguardato la rimozione della struttura in esame. Per quanto riguarda, invece, le coperture vi sono stati dei sopralluoghi e le stesse sono state pulite. L'Ufficio sta provvedendo inoltre ad elaborare un progetto per la realizzazione di un sistema di copertura differente di cui viene fornita breve spiegazione. Il Direttore rappresenta inoltre la problematica riguardante la presenza di un'unica impresa alla quale sono stati affidati molti contratti attuativi che non sono in grado di adempiere nei termini data la mole di lavoro.

Terminata la descrizione dei dettagli riguardanti gli interventi sopracitati, in assenza di ulteriori domande in tema scuola, la discussione prosegue nell'elencazione dei cantieri di cui al punto primo dell'O.d.G.

- Palestra di via Giulini: il Sindaco Rapinese rappresenta che all'inizio dei lavori è stata rinvenuta all'interno dell'immobile in questione una famiglia con un minore di 3 anni che occupava abusivamente lo stesso. I lavori hanno subito dei rallentamenti per tale motivo. La questione si è poi risolta positivamente con la collaborazione di un Ente comasco del terzo settore per poi proseguire nella realizzazione dei lavori. L'Arch. Nosedà rappresenta che i lavori di progettazione sono stati affidati a due differenti studi professionali. Uno si è occupato di analizzare il tema della prevenzione incendi ed un altro ha provveduto ad occuparsi dell'adeguamento degli impianti elettrici. I progetti sono stati approvati in sede di Giunta ed il percorso prevedeva successivamente l'affidamento con un contratto attuativo ma l'impresa ha rifiutato il lavoro. Sono state quindi individuate nuove imprese riadeguando i progetti e l'iter al nuovo codice degli appalti, entrato, nelle more, in vigore. In questo momento vi sono due affidamenti riguardanti i due fronti sopracitati. L'Arch. Nosedà prosegue successivamente nella trattazione degli aspetti tecnici caratterizzanti i due citati lavori.
- La Cons. Minghetti chiede chiarimenti in merito alle tempistiche dei lavori riguardanti la piscina Sinigallia.  
L'Arch. Nosedà rappresenta che i lavori sono cominciati ad inizio agosto ed il

professionista coinvolto è l'Arch. Pietro Moschioni. Ad oggi il cronoprogramma non è cambiato e, pertanto, le attività fisiche dovrebbero concludersi verso la metà di novembre. Vi sono state delle difficoltà preliminari che hanno richiesto nuovi sopralluoghi, a causa di un contenzioso avente ad oggetto delle perizie riguardanti la piscina in discussione.

La Cons. Minghetti rammenta che l'apertura era prevista a novembre.

L'Arch. Nosedà evidenzia che il cronoprogramma è stato aggiornato poiché il cantiere si trova all'interno del perimetro dello stadio, motivo per cui la Questura ha chiesto di attrezzare un ponteggio previsto nella strada attraverso il posizionamento di lastre volte ad impedire eventuali problematiche legate alla sicurezza dello stadio. Quindi, a seguito di alcuni confronti con la Questura, si è reso necessario svolgere ulteriori attività legate alla sicurezza che hanno portato ad aggiornare il cronoprogramma.

Il Cons. Nessi domanda quali siano le previsioni di apertura.

L'Arch. Nosedà rappresenta che il cantiere verrà chiuso nel mese di novembre e che l'apertura verrà gestita da CSU a seguito di alcuni collaudi. L'immobile verrà quindi consegnato a metà novembre per il collaudo.

- La Cons. Minghetti domanda se siano previsti lavori per aumentare posti presso lo stadio di Como.

L'Arch. Nosedà rappresenta che è stato depositato in Comune un progetto proveniente dal Calcio Como riguardante il posizionamento di seggiolini sulla curva esistente. Il Sindaco sta quindi predisponendo la richiesta per convocare le parti coinvolte. Il progetto deve essere analizzato dai tecnici per la validazione.

- La Cons. Lissi chiede chiarimenti in merito al cancello della scuola di Albate.

L'Assessore Ciabattoni chiarisce che si tratta di 9 cancelli per 55.000 euro.

L'Arch. Nosedà rappresenta che i lavori sono stati affidati ma il direttore dei lavori è un Ingegnere interno allo stato assente per malattia. I lavori sono stati però consegnati.

- La Cons. Lissi chiede chiarimenti in merito ai pannelli fonoassorbenti di via San Bernardino.

L'Arch. Nosedà rappresenta che i fondi sono disponibili in bilancio e che si sta provvedendo a redigere accordi quadro con professionisti per la realizzazione del progetto di tipo infrastrutturale. Si sta quindi provvedendo a redigere i contratti attuativi citati e, in particolare, ad individuare geologo considerate le caratteristiche degli impianti e l'ambiente circostante. Il Direttore auspica di sostituire pannelli con dei vetri per sopperire al problema lamentato dai residenti.

Il Sindaco Rapinese domanda all'Arch. Nosedà se abbia delle aspettative di ingresso e di richiesta in termini di seduttività dell'Ente.

L'Arch. Nosedà risponde positivamente, chiarendo che attualmente vi sono richieste da parte di soggetti, un tempo parte dell'organico, che vorrebbero riprendere servizio presso il Comune.

Il Sindaco Rapinese propone di passare al secondo argomento iscritto all'ordine del giorno.

**Alle ore 18.59 la Cons. Minghetti abbandona la seduta avendo conferito delega per il prosieguo al Cons. Nessi.**

Il Presidente Niso da lettura del secondo punto iscritto all'ordine del giorno e passa la parola al Cons. Nessi per illustrare l'argomento iscritto al punto secondo dell'ordine del giorno recante "atto di indirizzo inerente la rigenerazione urbana delle aree strategiche di proprietà pubblica e prime indicazioni riguardanti il comparto ex Ticosà"

Il Cons. Nessi procede nella presentazione del contenuto della proposta di cui agli atti.

La proposta, allegata agli atti ed a cui si rimanda per economia espositiva, prevede l'attribuzione di un insieme di funzioni all'area ex ticosà, al fine evitare che la stessa venga limitata a parcheggio e comunità energetica. Il Cons. Nessi evidenzia come l'area di sosta sia una valida idea purché non pregiudichi interventi di più ampio respiro, anche con riferimento ai rapporti con l'università, la via Regina, Sant'Abbondio e tutto ciò che

insiste in quella specifica area.

Data lettura dei due punti del dispositivo della proposta di delibera da parte del Cons. Nessi, viene data facoltà di replica al Sindaco Rapinese.

Il Sindaco Rapinese interviene manifestando i motivi del diniego verso la citata proposta iscritta al secondo punto dell'O.d.G. Nello specifico, il Sindaco rappresenta che, in primo luogo, vi sono ragioni di coerenza che impediscono la promozione della presente proposta, avendo all'interno del programma elettorale proposto la creazione di un'area di sosta quale destinazione utile per l'area in questione. Rappresenta, altresì, che la realizzazione di un parcheggio e di una comunità energetica assume utilità per la comunità cittadina. Inoltre, un parcheggio diviene una soluzione agevolmente sostituibile ove ne nasca l'esigenza in futuro. Il Sindaco, infine, rammenta che una società quotata in borsa entro il 31/12/2023 formalizzerà una proposta su cui dovrà esprimersi il Consiglio Comunale e che sarà quindi oggetto di confronto in tale sede.

Il Presidente Niso chiede ai presenti se vi siano ulteriori richieste di chiarimento ovvero interventi.

La Cons. Lissi domanda se vi sarà una comunità energetica.

Il Sindaco Rapinese chiarisce che l'aspettativa vada in questa direzione attesa la specializzazione del soggetto proponente.

Il Cons. Nessi replica al dissenso avanzato dal Sindaco Rapinese, segnalando che la realizzazione di un parcheggio farebbe venir meno l'opportunità della città. Il senso della proposta è quello quindi di far sì che la giunta formuli nuove proposte più attrattive.

**Il Presidente Niso**, constatato che non ci sono altre richieste di chiarimento né dichiarazioni di voto, apre la votazione in forma palese per alzata di mano riguardo il punto secondo dell'ordine del giorno. L'esito della votazione è il seguente:

Presenti n. 7 (Ceriello Paola, Di Pisa Valentina Rita Maria, Lissi Patrizia, Introzzi Valentina, Nessi Vittorio (delegato dalla Cons. Minghetti), Niso Davide e Rossetti Gianfranco)

Votanti n. 7 (Ceriello Paola, Di Pisa Valentina Rita Maria, Lissi Patrizia, Introzzi Valentina, Nessi Vittorio (delegato dalla Cons. Minghetti), Niso Davide e Rossetti Gianfranco)

Favorevoli n. 2 (Nessi Vittorio (delegato dalla Cons. Minghetti) e Lissi Patrizia)

Contrari n. 5 (Introzzi, Ceriello, Di Pisa, Rossetti, Niso)

Astenuti n. 0

**Il Cons. Nessi e la Cons. Ceriello abbandonano la seduta alle ore 19.26.**

Il Presidente chiede se vi siano ulteriori domande.

La Cons. Lissi chiede chiarimenti riguardo i lavori riguardanti le Case popolari.

L'Arch. Nosedà chiarisce che attualmente vi sono interventi per 1.500.000 circa di euro a seguito di un finanziamento ottenuto nel 2018/2019. Successivamente i lavori sui 39 appartamenti sono stati suddivisi in quattro lotti che il Direttore provvede a descrivere nei loro aspetti essenziali sotto il profilo tecnico.

**La Cons. Di Pisa abbandona la seduta alle ore 19.32.**

Il Sindaco Rapinese interviene brevemente sul tema delle case popolari descritto dall'Arch. Nosedà.

**Il Presidente Niso dichiara conclusa la seduta alle ore 19.38**

Como, 18 ottobre 2023

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO

Dott. Rocco Pietro Di Vizio

(originale sottoscritto agli atti del Comune di Como  
art. 3 D. Lgs. n. 39/1993)

IL PRESIDENTE

Cons. Niso Davide

(firmato digitalmente ai sensi del codice  
dell'amministrazione digitale  
D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)